codere

Nota stampa

Codere registra 318 milioni di ricavi nel primo semestre dell'anno, il 55% in meno dell'anno precedente, per l'impatto del Covid-19.

- **L'EBITDA normalizzato è diminuito di 141 milioni di euro, fino a 17 milioni, per effetto della diminuzione dei ricavi per le chiusure temporanee delle attività presenziali che hanno interessato tutti i mercati della compagnia.**
- **Grazie al piano di contingenza implementato per mitigare l'impatto della crisi sanitaria globale, l'azienda ha ottenuto una riduzione dei costi interannuale del 74% nel secondo trimestre dell'anno, fino a 70 milioni di euro.**
- **Nel mese di luglio, la società ha raggiunto un accordo, ad oggi sottoscritto da oltre l'80% dei suoi obbligazionisti, per ottenere immediatamente 85 milioni di liquidità e, previa procedura di *scheme of arrangement*, per ottenere una seconda linea di 165 milioni di euro di liquidità aggiuntiva e l'estensione per due anni delle attuali scadenze del proprio debito, fino al 2023.**
- **Allo stato attuale, la società ha già riaperto tutte le sue operazioni in Spagna, Italia e Uruguay, e parzialmente in Messico e Colombia.**

Madrid, 9 settembre 2020— Codere, società multinazionale leader nel settore del gioco, ha annunciato oggi i suoi risultati per il primo semestre 2020, approvati ieri dal suo Consiglio di amministrazione.

Il gruppo ha ottenuto in questo periodo **ricavi operativi** per 318 milioni di euro, il 55% in meno rispetto all'anno precedente, a seguito della temporanea chiusura dell'attività fisica causata dalle misure restrittive di prevenzione nei confronti del Covid-19 imposte in tutti i suoi mercati nel secondo trimestre, con solo alcune attività aperte a maggio (ippodromi dell'Uruguay) e giugno (sedi in Italia e Spagna). Il business online ha mantenuto i ricavi invariati rispetto alla prima metà del 2019, a causa della mancanza di eventi sportivi rilevanti durante questo periodo.

La società ha conseguito un **EBITDA normalizzato** di 17 milioni di euro nella prima metà del 2020, che rappresenta una diminuzione del 90% rispetto all'anno precedente, a causa della chiusura delle sale e delle spese che ha dovuto sostenere durante il periodo.

Il **risultato netto** del primo semestre riflette una perdita di 178 milioni di euro, rispetto ai 24 milioni di perdite registrate nello stesso periodo del 2019, a seguito delle chiusure temporanee obbligatorie legate alla crisi sanitaria e di una perdita dovuta ai tassi di cambio di 46 milioni.

L'**investimento** in questo periodo del 2020 è stato contenuto in 21 milioni di euro, notevolmente inferiore ai 38 milioni investiti nel 2019. Quasi tutto (18 milioni di euro) è stato utilizzato per la manutenzione.

In termini di **capacità**, al 30 giugno l'azienda aveva il 30% di macchine operative rispetto al 2019 (17.176 unità). Il numero di sale da gioco operative nel periodo era di 13, insieme a 68 sale di scommesse sportive e 8.847 bar.

Fiducia nel miglioramento dello scenario internazionale

L'impatto del Covid-19 sull'attività di Codere è stato molto significativo e in questo contesto la società ha implementato un **piano di contingenza** per preservare la propria liquidità e garantire la continuità aziendale, ottenendo una significativa **riduzione dei costi** del 74% nel secondo trimestre dell'anno.

Allo stesso modo, Codere è ricorso alla **ricerca di liquidità** * per far fronte alle chiusure, raggiungendo a luglio un accordo di rifinanziamento con oltre l'80% dei suoi creditori. Al 30 giugno 2020 Codere disponeva di 74 milioni di euro di cassa, migliorando la propria posizione di liquidità a fine luglio, dopo aver ricevuto i primi 85 milioni di euro di nuovi finanziamenti. I restanti 165 milioni sono soggetti all'adempimento di alcune modifiche alle obbligazioni esistenti e la società prevede di riceverli in ottobre una volta completata la procedura di *scheme of arrangement* avviato dalla Corte inglese il 3 settembre.

** Informazioni complementari nella relazione sui risultati.*

Su Codere

Codere è un operatore del gioco referente a livello internazionale, con una presenza in sette paesi, in Europa - Spagna e Italia - e America Latina - Argentina, Messico, Panama, Colombia e Uruguay, che gestisce oltre 57.000 macchine, circa 30.000 postazioni di bingo, e 8.500 terminali di scommesse sportive in America Latina, Spagna e Italia attraverso punti vendita che includono 148 sale da gioco, 1.200 sale giochi, quasi 9.200 bar, 245 sale scommesse e quattro ippodromi. La società sviluppa anche giochi online. www.grupocodere.com